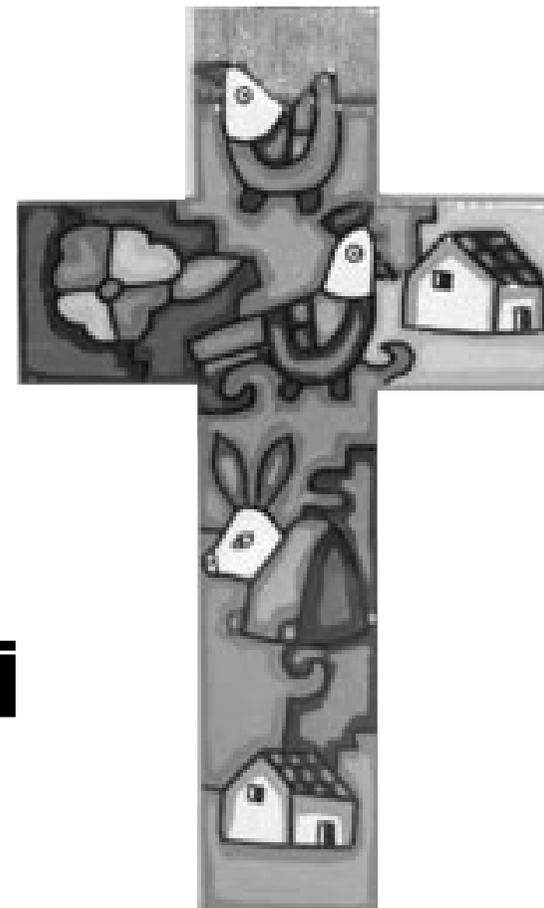




Veglia di preghiera per i missionari martiri



Parrocchia di S. Stefano in Pane

Venerdì 23 marzo 2007
27° anniversario dell'uccisione di
Mons. Oscar Arnulfo Romero
Arcivescovo di S. Salvador

INTRODUZIONE

Accoglienza, Saluto del Parroco, Presentazione della Veglia

Canto: SERVO PER AMORE

Una notte di sudore sulla barca in mezzo al mare,
e mentre il cielo si imbianca già tu guardi le tue reti vuote.
Ma una voce che ti chiama un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore le tue reti getterai.

**Offri la vita tua come Maria ai piedi della croce,
e sarai servo di ogni uomo, servo per amore,
sacerdote dell'umanità.**

Avanzavi nel silenzio fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a te cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa perché il grano biondeggia ormai:
è maturato sotto il sole, puoi riporlo nei granai.

Intronizzazione dei Martiri del 2006

Mentre si canta entra il cartellone con i nomi dei missionari martiri.

Introduzione

La memoria dei martiri missionari attraverso la preghiera della Chiesa, è un momento forte per non dimenticare e vivere in speranza.

Ecco perché la Chiesa ha fissato la data del 24 marzo come giornata di ricordo e celebrazione dei suoi martiri. Nel 1980 proprio in questo giorno il vescovo di San Salvador, Oscar Romero, veniva ucciso mentre celebrava l'Eucarestia.

Stasera preghiamo lo Spirito perché ci aiuti ad essere testimoni dell'amore di Cristo nell'oggi della storia, della nostra storia compromessa con quella dei fratelli, specialmente di quelli più poveri.

Cel. Gesù Cristo, che ha consegnato la sua vita per la riconciliazione degli uomini, vi doni di comprendere e di vivere il suo mandato: non c'è amore più grande che dare la propria vita per i propri amici.

Ass. Amen.

Cel. Lo Spirito Santo infonda in voi la grazia della testimonianza e del martirio.

Ass. Amen.

Cel. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Ass. Amen.

Canto: GRANDI COSE

**Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ha fatto germogliare fiori fra le rocce;
grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha riportati liberi alla nostra terra.
Ed ora possiamo cantare,
possiamo gridare
l'amore che Dio ha versato su noi.**

Tu che sai strappare dalla morte,
hai sollevato il nostro viso dalla polvere.
Tu che hai sentito il nostro pianto,
nel nostro cuore hai messo
un seme di felicità.

CONCLUSIONE

Preghiera

Cel. Dall'ascolto della Parola e dalla testimonianza del dono della vita fino all'effusione del sangue, nasce in noi la preghiera e la richiesta di perdono al Signore.

Quando giunge la persecuzione a causa del tuo Nome

Ass. conferma la parola seminata in noi.

Cel. Quando l'incomprensione della nostra fede ci fa soffrire

Ass. lo Spirito Santo ci consoli, parli in noi.

Cel. Quando siamo osteggiati a causa del Vangelo

Ass. ispiraci la preghiera per i nostri persecutori.

Cel. Hai chiesto ai discepoli di seguirti ovunque tu vada

Ass. fa' che non ti abbandoniamo nell'ora della prova.

Cel. Hai chiesto ai discepoli di essere tuoi testimoni

Ass. fa' che non ci vergogniamo della tua croce.

Cel. Signore noi viviamo in un mondo ingiusto e ne siamo spesso complici

Ass. perché non cerchiamo innanzitutto il tuo regno e la sua giustizia.

Cel. Signore, con cuore pentito lo confessiamo:

Ass. noi non siamo giusti e permettiamo che il giusto sia rifiutato.

Cel. Preghiamo

Non si affida alla terra il chicco di frumento perché marcisca e si perda, ma perché, gettato così e morto, disfatto dall'umidità della terra, germogliando risorge e genera con sé molti altri grani. Cada perciò questo chicco di frumento e muoia; e riposto nel sepolcro, di là riviva, e si moltiplichi per la fede dei popoli.

Ass. Amen.

Benedizione

Cel. Dio, Padre della misericordia che ci dona la grazia del perdono, vi conceda di essere testimoni dell'amore senza misura.

Ass. Amen.

Momento penitenziale

Riconosciamo davanti a Dio ciò che ci ostacola nell'essere testimoni e messaggeri di speranza. A Lui chiediamo perdono e ad ogni invocazione cantiamo il ritornello:

Rit. Kyrie Eleison Christe Eleison

Per tutte le volte che non abbiamo indagato il nostro agire con onestà, e non abbiamo ricercato la realizzazione dell'altro.

Rit.

Per tutte le volte che troppo sporadicamente sentiamo l'urgenza di agire con concretezza come donne e uomini di buona volontà a favore della giustizia

Rit.

Per tutte le volte che la consapevolezza delle debolezze e delle contraddizioni della nostra vita ci hanno fatto arrendere e hanno fatto scivolare in noi il sogno della santità ordinaria che Dio ha per ognuno

Rit.

Per tutte le volte che abbiamo invocato la pace ma non siamo stati seri difensori della dignità della persona umana in ogni suo aspetto

Rit.

ASCOLTO DEI TESTIMONI

Suor Leonella Sgorbati, uccisa in Somalia

Ascoltiamo alcune testimonianze e riflessioni sulla vita di suor Leonella Sgorbati, missionaria della Consolata, uccisa a Mogadiscio in Somalia il 17 settembre 2006.

Segno

Durante il canto vengono portati all'altare alcuni segni insieme all'icona di Maria.

Canto: DOV'E' ODIO

Dov'è odio fa' ch'io porti amore,
dov'è offesa ch'io porti il perdono,
dov'è la discordia fa' ch'io porti l'unione,
dov'è il dubbio fa' ch'io porti te.

E la verità dov'è l'errore,
la speranza per chi è disperato;
se perdonerai chi ti ha fatto del male
anche te il Signor perdonerà.

Dov'è la tristezza porti gioia,
dove son le tenebre la luce,
o maestro fa' ch'io non cerchi
di essere amato, quanto di amare;
è morendo che poi si vivrà di vita eterna
fammi strumento del tuo amore.

Mohamed Mahamud

Insieme a suor Leonella ha dato la vita Mohamed Mahamud, musulmano somalo: è stato ucciso mentre correva in suo aiuto.

Quel gesto, costato la vita a Mohamed, ha reso vedova sua moglie e orfani i quattro figli, ma è la prova che esiste un islam col quale non solo si può dialogare, ma provare a costruire un mondo diverso.

Ascoltiamo alcune riflessioni sul dialogo interreligioso tra cristiani e musulmani.

Segno

Il santuario mariano di Meryen Aria Evi (Casa della Madre Maria) ad Efeso dove, secondo la tradizione, Maria sarebbe vissuta per un certo tempo insieme con San Giovanni, è punto d'incontro e di preghiera per cristiani e musulmani che in Maria riconoscono la madre sempre vergine di Gesù eletta da Dio per il bene dell'umanità.

Viene distribuito a ciascun partecipante un cartoncino con due fiori diversi, simbolo di incontro e dialogo interreligioso, così come suor Leonella e Moha-

BEATI VOI **don Jorge Piñango Mascareño** martire in Venezuela
don José Carlos Cearense martire in Brasile
perche' siete stati poveri fra i poveri

BEATI VOI **don Jude Kimeli Kibor** martire in Kenya
fra Luis Herrera Moreno martire in Colombia
perche' siete stati misericordiosi

rit. Beati voi! Beati voi! Beati!

BEATI VOI **don John Mutiso Kivaya** martire in Kenya
don Chidi Okorie martire in Nigeria
perche' siete stati miti

BEATI VOI **don Ricardo Antonio Romero** martire in El Salvador
don Pascal Koné Naougnon martire in Costa D'Avorio.
perche' avete amato i poveri

rit. Beati voi! Beati voi! Beati!

BEATI VOI **p. Waldyr dos Santos** martire in Mozambico
Jacob Fernandez, laico, martire in India
perche' siete stati puri di cuore

BEATI VOI **Johnny Morales**, laico, martire in Guatemala
Fratel Augustine Taiwa martire in Nuova Guinea
Mohamed Mahamud, laico musulmano, che hai dato la vita per suor Leonella in Somalia
perche' siete misericordiosi e puri di cuore

rit. Beati voi! Beati voi! Beati!

BEATO TE **Monsignor Oscar Romero** martire in Salvador
perche' il tuo sangue e' seme di liberta' e di speranza

rit. Beati voi! Beati voi! Beati!

OMAGGIO AI MARTIRI

L'utopia deve essere verificata nella prassi quotidiana. La speranza è giustificata solo in coloro che camminano. E' degna di credito solo la speranza che rischia, quella che lotta contro ogni ingiustizia e contro ogni menzogna e conformismo. La speranza ci è data per servire, e per questo servizio oggi, ci è richiesto soprattutto una testimonianza coerente, una vicinanza samaritana, una presenza profetica.

(Pedro Casaldaliga, vescovo dei campesinos del Nord-Est del Brasile)

BEATE VOI **suor Leonella Sgorbati**, martire in Somalia
e **suor Yermine Yamlean** martire in Indonesia
perche' siete donne di dialogo misericordiose

BEATE VOI **suor Karen Klimczak** martire negli Stati Uniti
Idalina Neto Gomes, volontaria laica, martire in Mozambico
perche' avete amato i piu' poveri

rit. Beati voi! Beati voi! Beati!

BEATI VOI **p. Elie Koma** martire in Burundi
e **don Andrea Santoro** martire in Turchia
perche' siete stati operatori di pace

BEATI VOI **p. Josè Alfonso Moreira** martire in Angola
don Michael Gajere martire in Nigeria
perche' perseguitati per la giustizia

rit. Beati voi! Beati voi! Beati!

BEATI VOI **don Eusebio Ferrao** martire in India
e **don Bruno Baldacci** martire in Brasile
perche' siete stati puri di cuore

BEATI VOI **don Luis Montenegro** martire in Argentina
don Galgalo Boru martire in Kenya
perche' avete consolato gli afflitti

rit. Beati voi! Beati voi! Beati!

med hanno testimoniato in vita fino alla morte insieme.

Invitiamo a scrivere sul cartoncino una preghiera da rivolgere a Maria e poi durante il canto a portarlo davanti all'icona infilandolo nella ciotola con la sabbia.

Canto: MADRE DELLA SPERANZA

Madre della speranza, veglia sul nostro cammino,
guida i nostri passi verso il Figlio tuo, Maria!
Regina della pace, proteggi il nostro mondo;
prega per questa umanità, Maria,
Madre della speranza, madre della speranza.

Docile serva del Padre, piena di Spirito Santo,
umile Vergine Madre del Figlio di Dio!
Tu sei la piena di grazia, scelta fra tutte le donne,
Madre di misericordia, porta del Cielo.
Noi che crediamo alla vita, noi che crediamo all'amore, sotto il tuo sguardo
mettiamo il nostro domani.
Quando la strada è più dura, quando più buia è la notte,
Stella del giorno, risplendi sul nostro sentiero.

LITURGIA DELLA PAROLA

La Parola di Dio fa il suo ingresso accompagnata dal nostro canto.

Canto:

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra,
così ogni mia parola non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata.
ogni mia parola, ogni mia parola. (2 volte)

Lettura del vangelo di Matteo

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo Matteo

Gloria a te, o Signore.

Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo:

«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati gli afflitti,
perché saranno consolati.
Beati i miti,
perché erediteranno la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per causa della giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.
Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi.

Parola del Signore
Lode a te o Cristo

Riflessione del vescovo

Canto: MANI

Vorrei che le parole mutassero in preghiera
e rivederti, o Padre, che dipingevi il cielo.
Sapessi quante volte, guardando questo mondo,
vorrei che ritornassi a ritoccarne il cuore.
Vorrei che le mie mani avessero la forza
per sostenere chi non può camminare;
vorrei che questo cuore, che esplose in sentimenti,
diventasse culla per chi non ha più madre

**Mani, prendi queste mie mani,
fanne vita, fanne amore,
braccia aperte per ricevere chi è solo;
cuore, prendi questo mio cuore,
fa' che si spalanchi al mondo,
germogliando per quegli occhi
che non sanno pianger più.**

Sei tu lo spazio che desidero da sempre
so che mi stringerai e mi terrai la mano.
Fa' che le mie strade si perdano nel buio,
e io cammini dove cammineresti tu.
Tu, soffio della vita, prendi la mia giovinezza,
con le contraddizioni e le falsità;
strumento fa' che sia per annunciare il Regno
a chi, per queste vie, tu chiami beati.

Noi giovani di un mondo che cancella i sentimenti,
e inscatola le forze nell'asfalto di città...
Siamo stanchi di guardare, siamo stanchi di gridare,
ci hai chiamati siamo tuoi, cammineremo insieme.

**Mani, prendi queste nostre mani,
fanne vita, fanne amore,
braccia aperte per ricevere chi è solo;
cuore, prendi questi nostri cuori,
fa' che siano testimoni che tu chiami
ogni uomo a far festa con Dio**